



COMUNE DI VILLASIMIUS

Provincia Sud Sardegna

Piazza Gramsci 10 - 09049 Villasimius

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

ART. 1 -OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento istituisce e determina le modalità di funzionamento della Commissione mensa scolastica e i rapporti della stessa con il Comune e gli altri organi istituzionali.

La Commissione mensa è un organo operativo volontario legittimamente riconosciuto sulla base del presente regolamento che consente ai cittadini con figli in età scolare ed agli organismi istituzionali coinvolti nel servizio di ristorazione scolastica di partecipare in maniera attiva e propositiva per contribuire al miglioramento della qualità del servizio medesimo.

Art. 2 – COSTITUZIONE E FINALITA’

È istituita la Commissione mensa, quale organismo consultivo con funzioni di rappresentanza, informazione, confronto e tutela degli utenti, preposto alla verifica della qualità del servizio di refezione che il Comune di Villasimius eroga agli utenti della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1[^] grado del territorio.

L’obiettivo che s’intende perseguire è quello di avviare modalità di confronto per una valutazione sull’erogazione del servizio, anche attraverso il monitoraggio sul gradimento da parte dell’utenza, rilevare eventuali criticità e avanzare proposte e correttivi, ciò al fine di garantire la qualità del servizio di mensa scolastica e di trasmettere ai bambini i principi fondamentali di educazione alimentare.

L’attività della Commissione potrà anche essere rivolta a promuovere una gestione ecosostenibile alla luce della documentazione di affidamento del servizio, specie in relazione all’utilizzo della plastica ed alla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nonché a valorizzare gli avanzi alimentari non visti più come sprechi ma come risorse da riutilizzare.

ART. 3 – COMPOSIZIONE -NOMINA E DURATA

La Commissione, quale organo di rappresentanza dell’utenza, è composta da:

- un rappresentante dei genitori per ogni ordine di scuola;
- un docente referente per ciascun ordine di scuola;
- il Sindaco o suo delegato che la presiede;
- un referente comunale del servizio di refezione scolastica;
- un rappresentante della ditta che fornisce il servizio di ristorazione.

I requisiti per la nomina sono i seguenti:

- a) per i genitori: iscrizione del/dei figlio/i al servizio di refezione scolastica;
- b) per il personale scolastico: effettuazione del servizio di vigilanza durante il pasto.

Non possono essere nominati membri della Commissione persone che operino, in qualsiasi modo, nel settore della distribuzione e/o ristorazione scolastica.

L’Istituto Comprensivo trasmette l’elenco dei componenti della Commissione di cui ai punti a) e b) entro 10 giorni dalla nomina e comunque entro e non oltre il 30 di novembre di ciascun anno scolastico.

I docenti componenti la Commissione mensa vengono individuati dal Dirigente scolastico.

I genitori componenti la Commissione mensa vengono individuati dal Presidente del Consiglio di Istituto, uno per ogni ordine di scuola.

Acquisiti i nominativi, la Commissione viene nominata con apposita Determinazione del Responsabile del Servizio comunale competente.

L'attività dei componenti è volontaria e pertanto non prevede gettoni di presenza, compensi, permessi e rimborsi spese a qualsiasi titolo richiesti.

Presiede la Commissione il Sindaco o suo delegato che provvede alla convocazione della stessa, inviando apposita comunicazione ai componenti a mezzo posta elettronica con un preavviso di almeno 3 giorni liberi prima della seduta.

Il Presidente della Commissione nella stesura dell'ordine del giorno dovrà tenere conto delle eventuali indicazioni di altri componenti.

L'attività di segreteria è assicurata da un dipendente del servizio comunale preposto.

I componenti devono mettere a disposizione del Comune i loro recapiti ed indirizzi e.mail quale unico sistema di contatto e di convocazione.

La Commissione mensa rimane in carica per la durata di un anno scolastico e, comunque, fino alla nomina dei nuovi componenti.

L'incarico è rinnovabile previa rielezione previa nuova nomina da parte del DS per i docenti, da parte del Presidente del CDI per i genitori.

Nel caso di eventuali sostituzioni per rinuncia o per decadenza, dopo un'assenza per tre volte consecutive senza motivata giustificazione, si procederà alla sostituzione tramite nuova nomina.

Si considerano altresì decaduti a tutti gli effetti, senza ulteriori formalità, i componenti (genitori ed insegnanti) che abbiano a cessare i rapporti con la scuola da essi rappresentata.

ART. 4 -FUNZIONAMENTO E COMPITI

Una volta nominata, la commissione mensa dovrà operare secondo quanto disposto qui di seguito:

- La Commissione si riunisce presso idonei locali che l'Amministrazione Comunale o il Dirigente scolastico metteranno a disposizione di norma due volte l'anno (di regola nei mesi di novembre e aprile), e ogni qual volta lo ritenga opportuno, su convocazione del Sindaco o suo delegato.
- La convocazione può altresì essere richiesta dai due terzi dei membri.
- Le riunioni della Commissione Mensa hanno validità legale con la presenza della metà più uno dei propri componenti.

Ogni decisione della Commissione viene presa a maggioranza semplice.

In ogni seduta si provvederà alla stesura di apposito verbale recante l'indicazione dei presenti, l'argomento in discussione, le eventuali proposte e decisioni assunte.

Detto verbale sarà sottoscritto dal Presidente e sarà recepito agli atti dell'Amministrazione Comunale.

Alla Commissione Mensa sono attribuiti i seguenti compiti:

- Collaborare con l'Amministrazione alla promozione di programmi, all'attuazione dell'offerta tecnica dell'operatore economico, all'attuazione delle attività e gruppi di lavoro

tesi a sviluppare un'educazione alimentare e nutrizionale nei confronti di genitori, bambini/e, insegnanti e personale;

- Formulare proposte tese al miglioramento del servizio di ristorazione scolastica, anche usufruendo del servizio di mensa scolastica.

La Commissione Mensa ha altresì compiti di verifica attinenti:

1. La qualità del pasto;
2. La corrispondenza in generale dei servizi e dei prodotti offerti alle disposizioni del capitolato relativo al servizio mensa;
3. Verifica della qualità e quantità delle pietanze somministrate.

Nello specifico spetta alla Commissione Mensa verificare:

- il rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo;
- il rispetto delle norme igieniche da parte del personale e del rispetto delle condizioni igienico-ambientali;
- la conformità dei pasti somministrati al menù del giorno;
- il rispetto delle diete sostitutive per motivi di salute (da attestare con certificato medico), nel rispetto della normativa sulla privacy;
- la quantità dei pasti, come prevista dalle tabelle dietetiche e relative grammature, equamente erogata a tutti gli utenti;
- il grado di accettazione del cibo.

In ordine alle modalità di controllo si specifica quanto segue:

I componenti della Commissione, nel numero massimo di tre congiuntamente, riconoscibili tramite apposito cartellino di riconoscimento, potranno accedere esclusivamente ai locali cucina ed a quelli di distribuzione e di consumo dei pasti e non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica, né formulare alcun tipo di osservazione agli stessi, pur avendo facoltà di verificare il marchio e la eventuale scadenza dei prodotti adoperati per il pasto giornaliero.

L'attività della Commissione si deve limitare alla sola osservazione delle procedure e dell'andamento del servizio, quali si manifestano durante la distribuzione ed il consumo dei pasti; potrà usufruire gratuitamente di apposite porzioni-assaggio del menu del giorno, con utilizzo di stoviglie a perdere fornite dal personale addetto al servizio.

Le visite di controllo e monitoraggio potranno essere effettuate fino ad un massimo di due volte al mese, salvo esigenze straordinarie.

Per ogni sopralluogo sarà redatto un apposito verbale che dovrà essere successivamente trasmesso all'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per infortuni o altro tipo di danno che possa verificarsi nel corso dei sopralluoghi nei confronti dei membri della Commissione.

Per la partecipazione ai sopralluoghi non è necessaria una formazione specifica né i membri devono esibire certificati medici di qualsiasi natura in quanto l'attività dei componenti è limitata alla sola osservazione.

ART.5 ATTIVITA' IN SALA MENSA

Presso la sala mensa i componenti della Commissione, nel numero massimo di tre congiuntamente per ogni sopralluogo effettuato possono:

1. assistere alle operazioni di ricevimento delle derrate alimentari;
2. degustare campioni del pasto del giorno;
3. presenziare alla preparazione dei tavoli, allo sporzionamento, alla distribuzione ed al consumo dei pasti;
4. verificare qualità e quantità delle pietanze e loro conformità al menù previsto;
5. assistere alle operazioni di pulizia e sanificazione finali dei refettori;
6. raccogliere il parere degli utenti (insegnanti e bambini/e) sulla qualità del pasto e del servizio.

ART.6 ATTIVITA' PRESSO I CENTRI DI COTTURA

Presso il centro di cottura sito nel plesso di Via L. Da Vinci, i componenti della commissione nel numero massimo di tre congiuntamente per ogni sopralluogo effettuato possono:

1. visitare i locali di stoccaggio e conservazione degli alimenti;
2. visionare la qualità delle merci e la loro conformità al capitolato;
3. assistere alle operazioni di confezionamento e preparazione dei contenitori da veicolare;
4. assistere alle operazioni di carico dei pasti veicolati.

Art. 7 - SITUAZIONI DI CRITICITÀ

Nel caso di situazioni critiche rilevate durante i sopralluoghi da parte dei componenti della Commissione mensa nei refettori e/o centri cottura, l'informazione all'Amministrazione Comunale dovrà essere immediata e accompagnata da una telefonata che anticipi i contenuti delle criticità. L'originale del verbale firmato al momento della ricezione, dovrà essere archiviato a cura dell'Ufficio competente e completato della documentazione attestante eventuali azioni correttive intraprese.

Art.8 - VINCOLI DI RISERVATEZZA

I componenti della Commissione mensa sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e a utilizzare i dati e le informazioni acquisite per le finalità inerenti il mandato, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

ART. 9 -DISPOSIZIONI FINALI

Le attività previste dal presente regolamento dovranno essere svolte nello spirito di massima collaborazione col Comune e con l'Istituzione scolastica, evitando di creare allarmismi o disservizi allo svolgimento dell'attività didattica -educativa di cui la refezione costituisce uno dei momenti fondamentali.